CITTA' DI TORINO

PROP 7456 / 2022

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: ADERIAMO COME CITTA' DI TORINO ALL'AFFIDO CULTURALE, UN MODO EFFICACE DI CONTRASTARE LA SOLITUDINE E POVERTA' DEI BAMBINI E DELLE FAMIGLIE PIU' FRAGILI

Premesso che

- La condizione di **povertà educativa** di un minore è multidimensionale, frutto del contesto economico, sanitario, familiare e abitativo, della disponibilità o meno di spazi accessibili, dell'assenza di servizi di cura e tutela dell'infanzia: essa non è solo legata alle cattive condizioni economiche, ma è povertà di relazioni, isolamento, cattiva alimentazione e scarsa cura della salute, carenza di servizi, di opportunità educative e di apprendimento non formale. La povertà educativa, insidiosa quanto e più di quella economica, priva bambini e adolescenti della possibilità di apprendere e sperimentare, scoprendo le proprie capacità, sviluppando le proprie competenze, coltivando i propri talenti ed allargando le proprie aspirazioni.
- La **povertà educativa** investe anche la dimensione emotiva, della socialità e della capacità di relazionarsi con il mondo. Si creano così le condizioni per lo sfruttamento precoce nel mercato del lavoro, per l'abbandono e la dispersione scolastica (nelle loro diverse manifestazioni), per fenomeni di bullismo e di violenza nelle relazioni tra pari.
- A contrasto di tale povertà è stato istituito il **Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile**, un'iniziativa nazionale nata quindi per rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.
- Nell'ambito del Fondo per il contrasto delle povertà educativa minorile è partito da Napoli, svolgendosi anche in altre città italiane, tra cui Bari, Roma, Modena. un progetto nazionale selezionato da "Con i Bambini" denominato **AC Affido culturale**. Il lancio nazionale del progetto, che è iniziato durante il lockdown del 2019, si è tenuto, a causa del Covid-19, attraverso una videoconferenza pubblicata sulla pagina facebook denominata "Affido culturale"
- L'affido culturale è un progetto interessante e innovativo che guarda la crescita culturale della comunità urbana, offrendo la possibilità ai bambini che normalmente non hanno modo di arricchirsi culturalmente, d'appropriarsi della bellezza della cultura. Questo è possibile usufruendo di attività create appositamente per loro grazie all'abbinamento con persone (selezionate e poi messe assieme tenendo conto di diversi fattori) che mettono a disposizione il loro tempo.

Considerato che

- Soprattutto nelle zone più fragili, ci sono bambini e ragazzi che per mancanza di opportunità educative nelle famiglie e di possibilità economiche non visitano e frequentano mai luoghi culturali come ad esempio il teatro, il cinema e il museo: occasioni culturali fondamentali per la crescita formativa.
- L'affido culturale ha quindi come scopo fondamentale: quello di ridurre la povertà educativa. Una persona single, una coppia o un genitore possono diventare accompagnatore per bambini e famiglie problematiche che questi luoghi non li frequenterebbero mai.
- La Città di Torino ha aderito al network dei Comuni amici delle Famiglie (vedi Mozione del Consiglio Comunale 28 febbraio e delibera di Giunta del 8 marzo)

Rilevato che

- Nella citta di Torino, in circoscrizione 2 - 3, nell'ambito del progetto Pippi, , è stato proposto **il modello delle "famiglie affiancanti**". L'affiancamento è generale, ha dedicato una ampia fascia di attività all'ambito culturale, che si avvicina all'affido culturale, dandogli però una più ampia possibilità di risposta alle esigenze di povertà e sensibilità dei bambini.

Il Consiglio Comunale Chiede

Al Sindaco e agli Assessori competenti:

- di valutare con attenzione la possibilità di inserire anche nella Città di Torino percorsi di AFFIDO CULTURALE, predisponendo un insieme di opportunità culturali dedicate alle famiglie, a cui famiglie-risorsa e famiglie-destinatarie possano fare riferimento.
- Di Inserire iniziative di Affido Culturale all'interno del Piano Famiglia che la Giunta si impegna a realizzare nell'ambito del percorso di Certificazione "Family in Italia"
- Di coinvolgere in questo percorso di iniziative di Affido Culturale gli assessorati, le Circoscrizioni, le Scuole, le associazioni.

Torino, 10/03/2022

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Amalia Santiangeli